AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI VISITATORI DELLE SEDI AZIENDALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Revisione n. 1 – ottobre 2026

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo fornisce le seguenti informazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito «Codice»), alle persone che accedono alle sedi amministrative dell'Azienda nelle quali è prevista la registrazione degli ingressi (visitatori, fornitori, consulenti e altri ospiti). Le sedi nelle quali la registrazione è attiva sono individuate dall'Azienda e segnalate mediante avviso all'ingresso, presso il quale sono disponibili le presenti informazioni. La registrazione non riguarda l'accesso dei pazienti e dei loro accompagnatori alle prestazioni sanitarie. Le informazioni sulla videosorveglianza sono rese con l'informativa e i cartelli dedicati.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito «Azienda»), con sede legale in Via Giacomo Cusmano n. 24, 90141 Palermo, C.F. e P. IVA 05841760829, PEC protocollo.pec@asppa.it, in persona del Direttore Generale pro tempore.

2. Responsabile della protezione dei dati

L'Azienda ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD è contattabile, per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti, agli indirizzi rpd@asppalermo.org e rpd@pec.asppalermo.org, oppure per posta presso la sede dell'Azienda, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

3. Dati trattati

Sono registrati: nome e cognome; ente o impresa di appartenenza; persona o ufficio da visitare; data e orario di ingresso e di uscita; numero del contrassegno di accesso consegnato.

Per l'identificazione è richiesta la sola esibizione di un documento di identità, i cui estremi non sono registrati né copiati: la verifica a vista è sufficiente allo scopo di accertare l'identità della persona che accede e la registrazione degli estremi non sarebbe necessaria rispetto alle finalità indicate al punto 4 (art. 5, par. 1, lett. c), del Regolamento).

4. Finalità e base giuridica

I dati sono trattati per identificare le persone che accedono alle sedi, regolare e registrare gli accessi e tutelare la sicurezza delle persone, dei beni e delle informazioni custodite nelle sedi, anche ai fini della gestione delle emergenze e dell'evacuazione dei locali.

La base giuridica è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e l'esercizio dei pubblici poteri dei quali l'Azienda è investita in relazione alla sicurezza e all'organizzazione delle proprie sedi (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento), nonché, per la gestione delle emergenze, l'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento). Come previsto dall'art. 6, par. 1, secondo periodo, del Regolamento, l'Azienda, in quanto autorità pubblica, non fonda sul legittimo interesse i trattamenti effettuati nell'esecuzione dei propri compiti. I dati non sono utilizzati per finalità statistiche, se non in forma anonima e aggregata.

5. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario per accedere alle sedi nelle quali è prevista la registrazione; in mancanza, l'accesso non può essere consentito.

6. Modalità del trattamento

I dati sono registrati su supporto cartaceo o informatico dal personale addetto alla portineria o alla reception, autorizzato e istruito ai sensi dell'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-quaterdecies del Codice, ovvero da personale del servizio di vigilanza o di portierato che opera quale responsabile del trattamento. I registri sono custoditi in modo da non essere visibili agli altri visitatori. Non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati.

7. Destinatari dei dati

I dati possono essere conosciuti dal personale autorizzato dell'Azienda e trattati, per conto dell'Azienda, dalle imprese affidatarie dei servizi di vigilanza, portierato e reception, designate responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Possono essere comunicati all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia, nei casi previsti dalla legge. I dati non sono diffusi né trasferiti verso paesi terzi.

8. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per novanta giorni dalla data dell'accesso e successivamente cancellati. Il termine è stabilito dall'Azienda in quanto consente di ricostruire gli accessi in caso di eventi (ammanchi, danneggiamenti, accessi non autorizzati) che di regola emergono nelle settimane successive, senza protrarre la conservazione oltre quanto necessario. I dati possono essere conservati per un periodo maggiore soltanto in relazione a un evento specifico già accertato o a una richiesta dell'autorità giudiziaria o di polizia, e limitatamente ai dati che vi si riferiscono.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica, la cancellazione e la limitazione del trattamento nei casi previsti, e può opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (artt. 15-18 e 21 del Regolamento).

Le richieste possono essere presentate senza formalità all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti sopra indicati, anche utilizzando il modulo disponibile nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. L'Azienda fornisce riscontro senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta; il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, dandone comunicazione motivata all'interessato entro il primo mese (art. 12, par. 3, del Regolamento). L'esercizio dei diritti è gratuito, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, del Regolamento).

10. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano violi il Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; www.garanteprivacy.it), secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, ovvero di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del Codice.